

Allegato D9

RIDUZIONE, RECUPERO ED ELIMINAZIONE DEI RIFIUTI E VERIFICA DI ACCETTABILITÀ



INDICE

1	PRODUZIONE E STOCCAGGIO	3
2	MONITORAGGIO E CONTROLLO	5



1 PRODUZIONE E STOCCAGGIO

Il processo di combustione di gas naturale nella Centrale di Ostiglia consente, oltre che la minimizzazione delle emissioni inquinanti in atmosfera, anche la riduzione dei rifiuti di processo, in quanto viene a mancare la produzione dei rifiuti intrinsecamente connessi al processo in un impianto alimentato ad olio combustibile.

Nel caso specifico la dismissione della sezione 4 consente la mancata produzione del rifiuto caratterizzato dal codice CER 100101 "*Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia*" e la conseguente dismissione dell'area di stoccaggio del rifiuto numero 2.

In generale, nella futura configurazione di Centrale i rifiuti prodotti deriveranno dalle seguenti attività:

- operazioni di manutenzione (sostituzione oli lubrificanti, imballaggi, ecc.);
- lavaggio macchinari ed impianto di produzione di acqua demineralizzata;
- fanghi degli impianti di depurazione delle acque;
- attività di ufficio e di laboratorio di analisi.

I rifiuti urbani prodotti in centrale sono originati dalle attività di pulizia di uffici, laboratori, officine, foresteria, portineria, sale manovra, mensa; tali rifiuti sono smaltiti tramite il servizio comunale e pertanto non è necessario effettuare alcuna registrazione delle quantità prodotte né la verifica dell'idoneità dei soggetti incaricati allo smaltimento.

Le tipologie di rifiuto e i relativi quantitativi che verranno prodotti, nonché le aree di stoccaggio temporaneo sono riportati nelle *Schede C.B.11 e C.B.12*, mentre la nuova planimetria delle aree di stoccaggio è riportata nell'*Allegato C11*.

La classificazione dei rifiuti è eseguita in conformità al DLgs 152/06 e s.m.i., individuandone la tipologia e ricorrendo, se necessario, ad analisi effettuate da laboratori specializzati. Le scelte inerenti alle modalità di smaltimento sono operate privilegiando il recupero ed il riutilizzo del rifiuto. Le quantità prodotte sono gestite e stoccate in modo differenziato e sono registrate su appositi registri.

Secondo l'AIA vigente, la Centrale è autorizzata alla gestione di siti di stoccaggio preliminare e messa in riserva; tale autorizzazione individua apposite aree di deposito e fissa per ciascun rifiuto/residuo un limite quantitativo massimo stoccabile.

Le aree di stoccaggio sono realizzate nel rispetto del progetto approvato, sono recintate, dotate di opportuna segnaletica ed accessibili solo al personale autorizzato.

Le movimentazioni di carico e scarico dei rifiuti, dalle aree di stoccaggio, sono di norma registrate contestualmente alle operazioni e comunque entro i limiti temporali previsti dalla normativa vigente; questo consente un costante monitoraggio sui quantitativi e sui periodi di permanenza, permettendo di rispettare le limitazioni previste dall'autorizzazione.

Ai fini del rispetto delle prescrizioni autorizzative i limiti quali-quantitativi per la detenzione concessi dall'autorizzazione sono costantemente verificati dal personale preposto.



I rifiuti sono quindi conferiti a ditte autorizzate, per le ulteriori fasi di smaltimento secondo una procedura interna che prevede la verifica formale delle autorizzazioni al trasporto ed allo smaltimento definitivo.

Di tutti i rifiuti prodotti in centrale è tenuto un registro di carico/scarico dal quale sono ricavati gli elementi per la compilazione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD).

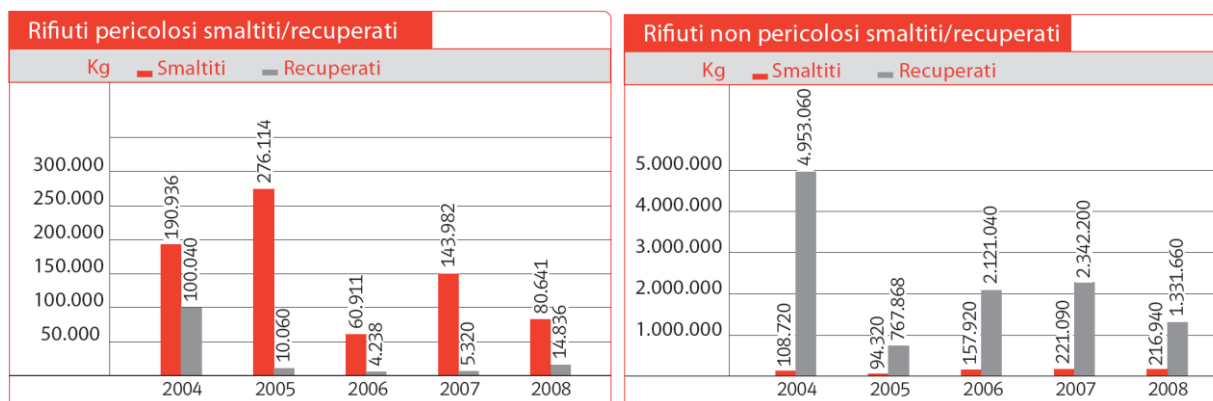
La gestione delle registrazioni delle movimentazioni dei rifiuti, la compilazione dei formulari di identificazione ed il MUD avviene tramite l'utilizzo di un software dedicato denominato ECOS.

Tutte le fasi di gestione interna dei rifiuti (raccolta, deposito, accertamenti analitici, conferimento e registrazioni) sono regolamentate da una specifica procedura del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 (SGA), di cui E.ON si è dotata, che definisce le modalità per una corretta applicazione della normativa vigente e per una raccolta interna e un conferimento finalizzato al riutilizzo.

La realizzazione di un Sistema di Gestione Ambientale e la sua continua revisione ha consentito, nell'arco degli ultimi anni, di incrementare il rapporto rifiuti recuperati/rifiuti smaltiti, sia per quanto riguarda i rifiuti pericolosi che per quanto riguarda i rifiuti non pericolosi, grazie ad un'analisi che ha evidenziato tutte le possibili soluzioni alternative allo smaltimento in discarica.

Nelle seguenti figure si riportano le quantità di rifiuti pericolosi e non pericolosi smaltiti e recuperati nel periodo 2004-2008 e gli andamenti dei quantitativi dei rifiuti prodotti, smaltiti e recuperati in funzione dell'energia prodotta sempre per lo stesso periodo.

Figura 1 – Quantità di rifiuti pericolosi/non pericolosi smaltiti/recuperati nel periodo 2004-2008



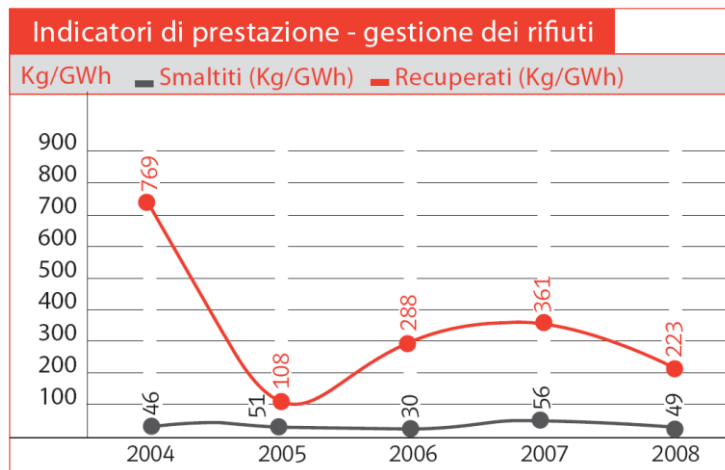
Dalla **Figura 1** si evince che, negli ultimi anni, la produzione totale di rifiuti è sostanzialmente diminuita. In particolare, tra il 2007 e 2008, i rifiuti pericolosi smaltiti e i rifiuti non pericolosi, sia smaltiti che recuperati, sono diminuiti anche fino alla metà.

Nel diagramma sottostante (**Figura 2**) si riportano gli andamenti dei quantitativi di rifiuti prodotti, smaltiti e recuperati in funzione dell'energia prodotta. Si deve sottolineare che i dati relativi agli anni 2004-2007 sono calcolati sulla base dell'energia netta prodotta, mentre il dato del 2008 è calcolato sulla base dell'energia lorda prodotta.



Il picco di produzione corrispondente all'anno 2007 è imputabile alla maggiore manutenzione ordinaria e straordinaria delle unità, soprattutto per quanto riguarda la modifica dei sistemi di combustione delle turbine a gas.

Figura 2 – Quantità di rifiuti pericolosi/non pericolosi smaltiti/recuperati nel periodo 2004-2008



2 MONITORAGGIO E CONTROLLO

I quantitativi dei rifiuti da conferire a deposito o a terzi per smaltimento o recupero, vengono determinati utilizzando la pesa di portineria o la pesa ubicata nel magazzino materiali leggeri (entrambe soggette a taratura e manutenzione).

I controlli dei depositi preliminari e temporanei sono affidati al preposto di programmazione e logistica che, con cadenza generalmente mensile, effettua le seguenti verifiche:

- stato delle aree;
- integrità dei contenitori;
- presenza nelle aree di rifiuti di altra natura rispetto a quella prevista;
- integrità dei cartelli di identificazione rifiuti e relative norme di comportamento da adottare nell'area di stoccaggio;
- riscontro tra quantitativi a registro e giacenze reali utilizzando una scheda disponibile presso il reparto;

Tutte le attività connesse alla gestione dei rifiuti sono illustrate nella *procedura operativa PO6 "Gestione dei rifiuti"* del SGA di Centrale, alla quale si deve far riferimento. Tale procedura ha la finalità di:

- definire le linee guida affinché la gestione dei rifiuti sia effettuata nel rispetto dell'ambiente, in conformità con le leggi, i regolamenti e le normative vigenti;
- individuare i responsabili delle varie fasi di gestione dei rifiuti all'interno della Centrale;
- definire le modalità di gestione della documentazione prevista dalla normativa vigente e delle comunicazioni da inoltrare alle autorità di controllo;
- organizzare i flussi informativi e promuovere comportamenti finalizzati alla prevenzione dell'inquinamento.

